



RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) Controllo successivo di regolarità amministrativa IV TRIMESTRE ANNO 2024

Sommario

1. Premessa	1
2. I controlli relativi al IV trimestre dell'anno 2024 – controlli TUCI e controlli supplementari	4
3. I controlli relativi al IV trimestre dell'anno 2024 previsti dal PIAO	5
4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al IV trimestre dell'anno 2024	6
5. Tabelle di riepilogo dei controlli sugli atti interni – anno 2024	7
6. I controlli sugli atti degli organismi partecipati	8

1. Premessa

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e s.m.i., con cui il legislatore ha operato un rafforzamento del sistema dei controlli, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività amministrativa.

I controlli successivi di regolarità amministrativa rientrano, inoltre, nell'ambito delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 e s.m.i.

Detti controlli possono essere definiti *di tipo collaborativo*, concretandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, ma lasciando che *le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto... siano ...adottate dall'organo amministrativo responsabile*¹.

In base al vigente TESTO UNICO SUI CONTROLLI INTERNI (TUCI) del Comune di Arezzo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 25.1.2018 (art. 9), sono assoggettati a controllo

¹ Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna.

[Digitare qui]

successivo a campione, previa selezione effettuata attraverso sistemi imparziali e obiettivi, per tutti gli uffici/servizi, gli atti e i relativi procedimenti relativi a:

- a) determinazioni dirigenziali (codice D applicativo Jente);
- b) atti di natura privatistica in materia di rapporti di lavoro (codice DA Jente);
- c) decreti Sindacali e del Presidente del Consiglio Comunale (rispettivamente, codice SD e PD Jente);
- d) ordinanze dirigenziali (codice DO Jente);
- e) contratti di locazione, comodato, uso, e tutti i contratti stipulati per scrittura privata (codice X2 Jente);
- f) concessioni, autorizzazioni e in generale tutti gli atti amministrativi (codici PM, ST, DR).

Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiati in misura pari al 5% per ciascun ufficio/servizio del totale di ciascuna categoria (centro di responsabilità), attraverso apposita procedura informatica. La data degli atti cui far riferimento per l'estrazione è quella della loro adozione.

In continuità con quanto già previsto sin dal PTPCT 2022/2024, la sezione 2.3 del PIAO 2024/2026 (Rischi corruttivi e trasparenza, nel seguito definita PTPCT) prevede ulteriori controlli successivi di regolarità amministrativa, oltre a quelli previsti dal TUCI.

Nel 2024 si prosegue la sperimentazione di una metodologia di controllo successivo più flessibile; con il PIAO 2024/2026 sono state ritenute opportune alcune modifiche, alla luce delle risultanze dei controlli effettuati nell'ultimo biennio, in base alle quali gli ulteriori controlli sono da effettuarsi come segue:

- la percentuale del 5% di atti da estrarre è garantita sugli atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione definiti dal Segretario generale nel PTPCT; a partire dal 2024 sono stati individuati come tali i seguenti: nell'area di rischio *'contratti pubblici'* gli *affidamenti diretti*, le *proroghe e rinnovi*, le *varianti in corso di esecuzione ex art. 120 D. Lgs. n. 36/2023*, gli *affidamenti di appalti finanziati dal PNRR* (per i quali la percentuale è elevata al 10%), gli affidamenti in house e agli enti strumentali;
- per le restanti tipologie di atti la percentuale di estrazione sarà (a regime regolamentare approvato) del 2%; per le categorie di atti più rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione potranno essere elaborate delle check list da mettere a disposizione degli/delle operatori/operatrici per consentire un'autovalutazione della qualità degli atti e individuare gli elementi considerati in sede di controllo;
- nell'ambito del controllo successivo viene verificata l'attuazione di misure di prevenzione appositamente individuate nel PIAO 2024/2026;
- sono state controllate le pagine web del sito istituzionale, per monitorare la compilazione di taluni campi necessari al rispetto degli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 15, 23, 26, 27, 37 del d. Lgs. 33/2013, dandone riscontro agli uffici per gli eventuali correttivi di competenza, ovvero procedendo in autonomia.

Nello svolgimento dei controlli a partire dal 2024 si è tenuto conto dei necessari adeguamenti a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) e delle numerose delibere ANAC in materia.

L'attività di controllo è stata svolta con referti trimestrali, in modo da intervenire tempestivamente a correggere e sanare eventuali irregolarità, inviati alle unità organizzative e pubblicati alla pagina web del sito comunale <https://www.comune.arezzo.it/controllo-successivo-regolarita-amministrativa>, e precisamente:

[Digitare qui]

- I TRIMESTRE (prot. 75350/2024);
- II TRIMESTRE (prot. 105216/2024);
- III TRIMESTRE (prot. 159981/2024);
- IV TRIMESTRE (il presente referto, contenente anche i dati riepilogativi annuali).

Il controllo di regolarità amministrativa, come delineato dall'art. 9 del TUCI, è esteso agli organismi partecipati Arezzo Multiservizi (Società pubblica), Atam S.p.A. (Società pubblica), Casa di riposo *Vittorio Fossombroni* (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP), Fraternita dei Laici (APSP), Istituzione Comunale *Biblioteca Città di Arezzo*.

In base alle risultanze delle verifiche effettuate, sulla tabella riepilogativa dei controlli viene inserito, ove necessario, un codice corrispondente alle eventuali criticità rilevate.

Detta codifica è stata aggiornata e integrata con il PIAO 2024/2026, semplificando i codici di criticità da utilizzare nelle rilevazioni, orientando i controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuando specifici esiti controllo da menzionare nei referti.

A) REGOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO, attestata da:

- A.1) rispetto delle **norme sul procedimento amministrativo** relative a: termini di conclusione (ex C3, C4, C5, C6, C7), competenza (ex C1), motivazione sufficiente, logica e congrua (ex C10, C12), altro (ex C15, C16);
- A.2) rispetto delle **norme in materia di trasparenza, pubblicità ed accessibilità** (ex C2);
- A.3) rispetto delle **norme in materia di tutela dei dati personali** (ex C18);
- A.4) rispetto delle **norme in materia di amministrazione digitale** (ex C19);
- A.5) rispetto delle **norme in materia di prevenzione della corruzione e delle misure del PIAO** (ex C11, C19);
- A.6) rispetto delle **norme di settore** in relazione all'oggetto del provvedimento (ex C8, C9);
- A.7) rispetto delle **norme dell'ente**, quali statuto, regolamenti, direttive e disposizioni interne (ex C17);
- A.8) coerenza/rispetto degli **atti di programmazione dell'ente**, in particolare DUP e PIAO (ex C17).

B) QUALITA' DEL PROVVEDIMENTO, attestata da: correttezza formale del testo e dell'esposizione, comprensibilità e semplificazione del linguaggio.

In relazione agli **esiti del controllo**, saranno inoltre evidenziati dai referti le seguenti criticità:

- 1) assenza di rilievi;
- 2) mere irregolarità/carenze qualitative (irregolarità segnalate nel verbale trimestrale);
- 3) rilievi di irregolarità (vizi di legittimità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per le competenti valutazioni);
- 4) nullità (vizi di nullità segnalati all'organo che ha adottato l'atto per i competenti provvedimenti);
- 5) atti di autotutela adottati (riscontri dell'organo che ha adottato l'atto alle segnalazioni di cui ai punti 3) e 4)).

Sulla base dei controlli effettuati, si propone di modificare nel PIAO 2025/2027 il suddetto termine 'provvedimento' con 'ATTO', in quanto il controllo comprende diverse tipologie di documenti.

[Digitare qui]

2. I controlli relativi al IV trimestre dell'anno 2024 – controlli TUCI e controlli supplementari

Relativamente agli atti prodotti nel 2024, in data 21 gennaio 2025 è stata effettuata l'estrazione relativa al IV TRIMESTRE (verbale prot. 11001/2025).

Le tipologie di atti sottoposti a controllo a campione, e le relative risultanze in base alla nuova codifica di criticità, sono illustrate nel seguito.

			A	B	C	D = (A-B-C)/A	
CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	N. ATTI EMANATI IV trimestre	N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) IV trimestre	N. INEFFICACI	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/ n. atti controllati	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	Provvedimenti dirigenziali	1011	62	9	2	82%	A.2 (trasparenza) = 2
DA	Determinazioni organizzative	37	9	0	3	67%	A.1 (rispetto norme procedimento) = 1; B (qualità) = 2.
DO	Ordinanze del dirigente	365	21	0	1	95%	A.1 (rispetto norme procedimento) = 1
DR	Provvedimenti riservati	2	2	1	0	50%	
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	0	0		
PM	Concessioni e autorizzazioni	417	20	0	0	100%	
SD	Decreti del Sindaco	13	3	0	0	100%	
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	7	1	0	0	100%	
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	72	15	0	3	80%	A.1 (rispetto norme procedimento) = 1; B (qualità) = 2.
TOTALE		1924	133	10	9	86%	

**diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto*

Si evidenzia che, in base al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Arezzo (allegato A.5 al PIAO 2024/2026), il valore definito in tabella come D concorre, a livello annuale, alla valutazione della performance di ente (esito dei controlli interni).

Entrando nel dettaglio delle criticità rilevate, per quanto attiene alla tipologia D (provvedimenti), si ravvisano quelle più frequenti: A.2 carenze negli adempimenti legati alla trasparenza dei contratti pubblici o vantaggi economici.

[Digitare qui]

Per quanto concerne la tipologia DA (determinazioni organizzative), si raccomanda, nell'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità, di non limitarsi alla declaratoria ma di fornire indicazioni specifiche.

Si nelle DA, sia nelle DO (ordinanze dirigenziali) si raccomanda inoltre di prestare attenzione agli allegati (inserendo quelli corretti nella cartella documentale dell'atto).

Per quanto concerne le autorizzazioni e concessioni (PM), si continua a sottolineare l'importanza del bilanciamento tra la privacy e l'interesse pubblico alla trasparenza, che va valutato caso per caso in ragione della natura dell'atto. In ogni caso, evitare di inserire nominativi nell'oggetto degli atti.

Infine, relativamente ai contratti stipulati (X2), si sottolinea l'importanza di verificare gli adempimenti in materia di trasparenza degli atti presupposti (criticità A.2).

Altre criticità ravvisate frequentemente e attinenti alla qualità dell'atto (criticità B):

- citare il CIG e gli atti presupposti nel contratto;
- inserire ovvero aggiornare i riferimenti al Codice di comportamento del Comune di Arezzo, reperibile alla pagina web *Statuti e regolamenti* del sito web istituzionale;
- inserire i corretti recapiti del DPO (vedasi circolare prot. 172270/2023).

Oltre ai controlli regolamentari, sono stati effettuati i seguenti **controlli supplementari**:

- sulle delibere di concessione di patrocinio del IV trimestre (n. 71 delibere di Giunta), con particolare riferimento alla pubblicazione in Amministrazione trasparente degli importi ex artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e del progetto di manifestazione, ove dovuta. A seguito del controllo sono state inviate n. 5 segnalazioni all'ufficio competente (n. 7 delibere da verificare);
- sugli atti di cui è stata richiesta la pubblicazione all'albo pretorio (n. 1189) sono stati riscontrati dalla Segreteria Generale n. 14 errori, che riguardano principalmente la mancanza degli allegati citati nell'atto;
- sugli atti pubblicati nelle pagine web dell'Amministrazione Trasparente – sottosezione Provvedimenti (informazioni sulle singole procedure in formato tabellare), a fronte dei quali sono state inviate 52 segnalazioni riferite all'anno 2024.

3. I controlli relativi al IV trimestre dell'anno 2024 previsti dal PIAO

In aggiunta a quelle regolamentari, sono state effettuate le ulteriori estrazioni per le tipologie di atti D, come previsto dal PTPCT contenuto nel PIAO 2024/2026 (vedasi par. 1):

- aventi nell'oggetto le parole 'affidamento diretto';
- aventi nell'oggetto la parola 'proroga';
- aventi nell'oggetto la parola 'rinnovo';
- aventi nell'oggetto la parola 'variante', 'art. 120';
- aventi nell'oggetto la parola 'PNRR', 'PNNR' e 'P.N.'.

La percentuale di estrazione è del 5%, elevata al 10% per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Su un totale di 99 atti pertinenti emanati nel IV trimestre 2024 per le suddette tipologie, sono stati estratti e sottoposti a controllo 9 atti. Sono state riscontrate le seguenti criticità: n. 1 A.7 (rispetto norme interne, con riferimento al codice obiettivo e alla misura n. 75 del PTPCT).

In tale ambito è stato inoltre verificato il mancato inserimento del *codice obiettivo* in 10 dei 35 atti PNRR tra quelli emanati ed efficaci; detto codice consente di raggruppare tutti gli atti relativi ad uno

[Digitare qui]

specifico progetto nell'ambito dell'apposita sezione dell'applicativo Jente dedicata alla Pianificazione e Controllo → Pianificazione e Performance organizzativa (circolare prot. 108444 del 22 luglio 2022).

Nel seguito il prospetto dettagliato dei controlli effettuati.

		A	B	C	D	E		
CODICE	OGGETTO ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI IV trimestre	N. INEFFICACI	N. ATTI NON PERTINENTI ALLA MATERIA DEL CONTROLLO COME DEFINITO DAL PIAO 2024/2026	N. ATTI ESTRATTI 5% (10% per PNRR) IV trimestre	N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati ((D-E)/D)	TIPOLOGIE CRITICITA'*
D	affidamento diretto	44	7	0	2	0	100%	
D	proroga	22	1	8	1	0	100%	
D	rinnovo	12	4	0	1	0	100%	
D	variante + art. 120	9	2	1	1	0	100%	
D	PNRR + PNNR + P.N.	51	16	0	4	1	75%	A.7 (rispetto norme interne)
D	In house	0	0	0	0	0		
TOTAL E		138	30	9	9	1	89%	

*diverse tipologie di criticità possono essere presenti nello stesso atto

4. Gli esiti dei controlli TUCI e PIAO relativi al IV trimestre dell'anno 2024

Nel seguito il riepilogo dei controlli effettuati sugli atti comunali emanati nel IV trimestre 2024.

ESITI CONTROLLI	Da controlli TUCI	Da controlli PIAO	TOTALI
Atti controllati	133	9	142
di cui atti inefficaci	10	n.a.	10
Atti senza rilievi:	114	8	122
Atti con rilievi di mere irregolarità/carenze qualitative:	9	1	10
Atti con rilievi di irregolarità	0	0	0
Atti con rilievi di nullità:	0	0	0
Atti di autotutela:	0	0	0
n. atti senza irregolarità/n. atti controllati	86%	89%	86%

[Digitare qui]

5. Tabelle di riepilogo dei controlli sugli atti interni – anno 2024

Si riepilogano nel seguito i dati sui controlli riferiti all'anno 2024 (per i dettagli, vedasi i referti trimestrali).

CODICE	TIPOLOGIA ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	N. ATTI EMANATI 2024	A N. ATTI ESTRATTI 5% (almeno 1 per ufficio) 2024	B N. INEFFICACI	C N. ATTI CON CRITICITA'	D = (A-B-C)/A n. atti senza irregolarità/n. atti controllati
D	Provvedimenti dirigenziali	3400	213	20	29	77%
DA	Determinazioni organizzative	162	38	0	8	79%
DO	Ordinanze del dirigente	1279	71	0	4	94%
DR	Provvedimenti riservati*	29	11	3	0	73%
PD	Decreti del Presidente del Consiglio comunale	0	0	0	0	
PM	Concessioni e autorizzazioni	1665	86	0	10	88%
SD	Decreti del Sindaco	100	19	0	0	100%
ST	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)	43	4	0	0	100%
X2	Contratti in forma pubblica amministrativa	201	50	1	18	62%
TOTALE		6879	492	24	69	81%

*A seguito di verifica effettuata sui DR, si è riscontrato che nel III trimestre l'atto n. 22/2024 è inefficace (ma non riportato nell'oggetto). Pertanto il numero di DR inefficaci estratti durante l'anno è pari a 3.

CODICE	OGGETTO ATTI PRODOTTI DALL'AMM. COMUNALE	A N. ATTI EMANATI 2024	B N. INEFFICACI	C N. ATTI NON PERTINENTI ALLA MATERIA DEL CONTROLLO COME DEFINITO DAL PIAO 2024/2026	D N. ATTI ESTRATTI 5% (10% per PNRR) 2024	E N. ATTI CON CRITICITA'	n. atti senza irregolarità/n. atti controllati ((D-E)/D)
D	affidamento diretto	134	22	0	8	1	88%
D	proroga	68	2	23	4	0	100%
D	rinnovo	38	5	2	4	1	75%
D	variante + art. 120	44	5	16	4	2	50%
D	PNRR + PNNR + P.N.	208	47	0	18	3	83%
D	house	0	0	0	0	0	
TOTALE		492	81	41	38	7	82%

[Digitare qui]

In sintesi, sulla base delle risultanze dei controlli successivi di regolarità amministrativa, si rilevano le seguenti esigenze:

- (criticità A.1, A.2, A.7) migliorare l'utilizzo dell'applicativo Jente da parte di operatori/operatrici per la redazione degli atti e la loro pubblicazione (con particolare riferimento alla linguetta della trasparenza e alla gestione della cartella documentale). Appare opportuna l'organizzazione di eventi formativi sull'uso di Jente, sia attraverso formatori interni, sia attraverso la ditta proprietaria del software.
- (criticità A.2) implementare le conoscenze sull'acquisizione dei CIG, sulla loro gestione ed alimentazione in fase di affidamento/esecuzione, sull'uso della piattaforma START;
- (criticità A.3, B) proseguire gli approfondimenti in materia di bilanciamento tra tutela dei dati personali e trasparenza, con il coinvolgimento del DPO;
- diffondere al personale la conoscenza dei nuovi regolamenti/disciplinari, ovvero degli aggiornamenti di quelli in essere, attraverso l'uso delle email; promuovere la stesura del testo finale approvato in formato accessibile al fine della pubblicazione.

6. I controlli sugli atti degli organismi partecipati

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato effettuato nel III trimestre 2024 anche sugli atti adottati dagli organismi partecipati di seguito indicati:

- Arezzo Multi servizi s.r.l. (Società Pubblica);
- Atam S.p.A (Società Pubblica);
- Casa di Riposo Vittorio Fossombroni (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Fraternita dei Laici (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – APSP);
- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (Istituzione Comunale).

Con riferimento a questi ultimi, il 9 gennaio 2025 si è provveduto a richiedere alle società/enti sopra indicati un elenco degli atti emessi nel trimestre di riferimento, che sono poi complessivamente considerati ai fini dell'estrazione casuale, costruita in modo che venga estratto per ogni società/ente almeno un atto. La percentuale estratta è pari al 5% del totale degli atti comunicati da ciascun organismo, come segue.

DENOMINAZIONE	N. ATTI COMUNICATI (IV trim. 2024)	ATTI ESTRATTI (IV trim. 2024)
Istituzione Biblioteca città di Arezzo	40	2
Fraternita dei Laici	16	1
Atam SpA	0	0
Casa di riposo Vittorio Fossombroni (APSP)	3	1
Arezzo Multiservizi s.r.l.	20	1
TOTALE	79	5

[Digitare qui]

In relazione agli esiti del controllo sugli atti acquisiti si raccomanda agli enti suddetti quanto segue.

- Ove previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 in ragione della tipologia di soggetto, di pubblicare nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente (bandi di gara e contratti) i link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC per ogni CIG acquisito, alimentando i dati della medesima in tutte le sue parti (compresa aggiudicazione o eventuali varianti).
- Rispettare la tutela dei dati personali in applicazione del GDPR, evitando trattamenti eccedenti (ad esempio la pubblicazione del codice fiscale delle persone fisiche ovvero dell'indirizzo di residenza, ove non prescritto dalla legge).
- Utilizzare la carta intestata e la firma olografa o digitale.

Arezzo, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso Pisacane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.